



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Tecnico Statale “Michelangelo Buonarroti”

Settore Tecnologico - indirizzi:

CAT- “Costruzioni ambiente territorio/Geotecnico”

BIO -“Biotecnologie sanitarie”: Chimica, Materiali e biotecnologie

AGR -“Trasformazione e produzione” Agraria, agroalimentare, agroindustriale

Settore Economico –indirizzi: - Turistico

-Amministrazione finanza e Marketing articolazione :“Relazioni Internazionali per il marketing“

Istituto Provider CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri) - Centro Italia- Lavoro- Fixo- Agenda tecnica

Sirio serale per il CAT e AGA- Centro AICA ECDL, ECDL CAD. --Centro accreditato TRINITY

Liceo Matematico in convenzione con l’Università Vanvitelli di Caserta



Museo “Michelangelo”

riconoscimento

regionale

L. R. 12/2005



Capofila ATS
Planetario di Paserta

PROGETTO EDUCATIVO PTCO ARCHIVIO STORICO DIOCESANO E BIBLIOTECA BUONARROTI

1. Stato dell’arte

La Diocesi di Caserta ha riordinato e reso accessibile agli studiosi l'Archivio Storico Diocesano, aprendolo alla pubblica consultazione dal 1990. La cura dell'Archivio Storico Diocesano è affidato all'Ufficio della Cancelleria in ossequio alle disposizioni del codice canonico. Infatti, l'Archivio storico ha la missione di custodire diligentemente e ordinare sistematicamente i documenti di valore storico (can. 491 par. 2). Tra i fondi conservati e catalogati nell'Archivio Storico Diocesano si evidenziano: il fondo pergameneo (n. 43 pergamene a partire dal secolo XIV), il fondo visite pastorali (il volume più antico è del 1611); l'Archivio capitolare: comprende documenti dal 1543; i Processetti matrimoniali (dal secolo XVII); il fondo Inventari diversi (il fascicolo più antico è del 1482). L'Archivio Storico Diocesano ha impegnato ingenti risorse e formato professionalità nella dotazione per l'acquisizione digitale del patrimonio.

Il “Buonarroti” ha anche una interessante biblioteca, istituita dal 1964, e da sempre aperta anche al territorio. La biblioteca è costituita da cinque fondi principali, individuati in base alla fonte di acquisizione, e racconta la storia di istituti di ricerca, studio e formazione esistenti a Caserta fin dai primi dell'Ottocento. Possiede circa 14000 volumi, di cui circa 1000 “storici” (ante 1910, di cui 328 antichi). I volumi “storici” erano parte di una biblioteca (già aperta al pubblico nel 1932 nel Palazzo Vecchio, attuale Prefettura), poi trasferita nei depositi di Palazzo Reale, da dove la recuperò il prof. Michele Scaravilli, poi preside dell'ITG “Buonarroti”. La biblioteca del Buonarroti aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale dal 2009 (dal 2018 afferisce al polo SBN Campania).

2. Obiettivi educativi del progetto

Il progetto punta a formare gli studenti alla conoscenza di massima dei principi base dell'archivistica e della biblioteconomia.

Alla luce della lettura ragionata e condivisa del ruolo e della missione che le biblioteche e gli archivi devono esercitare nella formazione sia degli studenti sia dei cittadini (residenti e non sul territorio locale), nell'ottica dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita della persona, le parti condividono le seguenti fasi di progettazione congiunta di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), già ASL (Alternanza Scuola Lavoro): finalità – azioni - progetto formativo con l'indicazione delle attività specifiche da svolgere nella biblioteca del Buonarroti e nell'Archivio Storico Diocesano - modalità di valutazione e certificazione del

percorso.

Il progetto punterà ad avvicinare gli studenti ai principi e alle strategie di gestione del patrimonio culturale archivistico e bibliotecario, con particolare riguardo alle azioni interne (conservazione, catalogazione, documentazione, gestione), a quelle verso i pubblici (servizio di digitalizzazione, document delivery) e alle collaborazioni col territorio (conoscenza del ruolo degli archivi e delle biblioteche e in generale degli altri luoghi della cultura e della memoria).

Il coinvolgimento attivo degli alunni offre il vantaggio di avvicinare attivamente i giovani al patrimonio culturale, alla storia locale, ai problemi della conservazione e della tutela del patrimonio culturale. Gli studenti partecipanti acquisiranno competenze base di tipo specifico (archivistico e biblioteconomico), comunicative e relazionali.

Le competenze certificabili al termine del progetto sono nel seguito indicate:

- capacità e competenze professionali o tecniche
- capacità e competenze linguistiche (al di fuori di quelle professionali o tecniche)
- capacità e competenze informatiche (al di fuori di quelle professionali o tecniche)
- capacità e competenze organizzative (al di fuori di quelle professionali o tecniche)
- capacità e competenze sociali (al di fuori di quelle professionali o tecniche).

3. Organizzazione delle attività

Gli studenti partecipanti svolgeranno attività:

- formativa teorica (n° 3 ore, nell'Archivio Storico Diocesano di Caserta)
- formativa pratica (n° 7 ore, di cui n° 2 ore nell'Archivio Storico Diocesano e n° 5 ore nella biblioteca del Buonarroti).

Attività formativa teorica: cenni di archivistica e di biblioteconomia, di conservazione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio documentario cartaceo, cenni di storia della diocesi di Caserta e del patrimonio storico conservato nell'Archivio Diocesano.

Attività formativa pratica: digitalizzazione di materiale documentario (manoscritto e a stampa) di rilevanza per la storia locale (nell'Archivio Storico Diocesano), collaborazione riordino e catalogazione del patrimonio librario e cartografico della biblioteca del Buonarroti.

Le ore di attività formativa pratica potranno essere opportunamente aumentate per gli studenti che, appassionati al percorso, ne faranno richiesta e saranno svolte nella biblioteca del Buonarroti con il tutoraggio scientifico dell'Archivio Storico Diocesano.

Le attività di formazione si svolgeranno secondo il calendario di incontri che sarà successivamente concordato.

4. Organizzazione logistica

La formazione teorica sarà svolta in una o due sessioni (a seconda del numero effettivo di partecipanti) in locali della Diocesi, alla presenza di docenti accompagnatori e tutor del Buonarroti.

Le attività formative pratiche nell'Archivio Storico Diocesano saranno svolte da massimo 2 studenti per volta, sotto la diretta sorveglianza e tutela del personale in servizio.

Caserta, 20/09/2021

Il vescovo di Caserta
Mons. Pietro Lagnese

Il Dirigente Scolastico
ITS "Buonarroti Caserta
dott.ssa Vittoria De Lucia